

Rassegna del 10/07/2015

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Et voilà, siete voi i più glamour - ...	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - «Da quel pontile sull'Arno continuerai a guardarci» - Silvi Tommaso	2

Et voilà, siete voi i più glamour

Notte Bianca, i premi de La Nazione ai commercianti più fantasiosi

NELLA GIORNATA di ieri, in comune a Pontedera, è stata festeggiata per una seconda volta la Notte Bianca edizione 2015, la più colorata delle precedenti. Erano infatti i colori il tema di quest'anno e le attività commerciali hanno fatto di tutto per creare un arcobaleno per le vie della città. L'amministrazione comunale, presente con la vicesindaco Angela Pirri, e le due testate giornalistiche locali La Nazione e Il Tirreno hanno premiato alcuni commercianti, i più meritevoli, anche se la vicesindaco Pirri ha tenuto a ribadire che: «il ringraziamento per la buona riuscita della Notte Bianca è esteso a tutti: esercenti e commercianti che si sono impegnati a rendere questa festa ancora una volta un grande successo. Ringrazio anche Marco Vanni, direttore artistico dell'evento». L'amministrazione comunale ha consegnato il suo premio per l'idea più innovativa alla pasticceria «Casa del dolce» per aver realizzato una torta gigante fatta di bignè e rappresentante il palazzo Pretorio di Pontedera. Il nostro giornale ha invece voluto premiare le tre vetrine più affascinanti. Il premio «Vetrina spritz» è andato

al negozio di abbigliamento The Gallery (sul piazzone) per aver colorato di blu, il colore del piazzone, il muro del negozio e aver esposto solo oggetti blu. Alla schiacciateria Gustame (via Rossini) è andato invece il premio «Vetrina fantasy» per i colori raggianti che animavano l'attività e per gli originali costumi indossati dalle persone che servivano da mangiare. Il premio «Vetrina romantica» se lo è aggiudicato invece «La bottega del caffè» (Corso Matteotti) che con tanti palloncini di arancione colorati e tanti altri festoni aveva abbellito la sua vetrina e il terrazzino sopra la bottega. Il giornale Il Tirreno ha premiato invece l'addobbo più bello consegnando il suo premio a tutti i commercianti di piazza del Duomo. E

sulla buona riuscita della festa la vicesindaco Pirri ha detto: «Questi eventi fanno un gran bene. Il bilancio degli introiti dello scorso anno era stimato sul milione di euro, quest'anno i guadagni non sono stati da meno, sicuramente non sono andati al ribasso. Ho sentito personalmente molti commercianti i quali si sono ritenuti soddisfatti della buona riuscita della festa. Questo mi rallegra».

Luca Bongianni



«The Gallery»



«Gustame»



«La bottega del Caffè»



«Da quel pontile sull'Arno continuerai a guardarci»

Il commosso ricordo del canottiere plurimedagliato Leonardo Pettinari al funerale di Sergio Marrucci. Oltre 500 persone per dargli l'ultimo saluto

» Accanto alla porta della chiesa di Fornacette sono stati posizionati due remi e la bara è stata avvolta nella bandiera del gruppo sportivo che ha allenato decine e decine di atleti

► CALCINAIA

Una processione silenziosa ha accompagnato la salma fino all'entrata della chiesa di Sant'Andrea, a Fornacette. Poco prima che la bara si dirigesse verso l'altare, nel piazzale qualcuno ha voluto gridarlo, sconfiggendo l'imbarazzo e spalancando il cuore: «Grazie Sergio». Poche parole seguite da un lungo applauso. Si è tenuto ieri il funerale di Sergio Marrucci, fondatore della società Canottieri Pontedera scomparso a 63 anni martedì scorso in seguito a una malattia che in due anni lo ha strappato alla vita. Oltre 500 persone presenti alla funzione: giovani atleti, vecchie glorie del canottaggio e tante personalità di spicco del mondo sportivo e istituzionale. C'erano, infatti, il sindaco di Pontedera Simone Millozzi, l'assessore allo sport Matteo Franconi e l'assessore alla cultura Liviana Canovai. Tra i presenti anche il presidente della Bellaria Cappuccini Piero Becattini e l'ex sindaco ed ex presidente del Pontedera Calcio Carletto Monni. Col vol-

to segnato dal dolore hanno partecipato al funerale anche i due plurimedagliati canottieri Lorenzo Bertini e Leonardo Pettinari. È stato proprio quest'ultimo a parlare durante la cerimonia, ricordando alcuni momenti passati insieme a Sergio Marrucci: «Ci osservavi dal pontile sull'Arno mentre ci allenavamo, impassibile, con i tuoi occhiali da sole. Avevi sempre una parola per tutti. Da lì continuerai a guardarci per sempre», ha concluso Pettinari non riuscendo a nascondere l'emozione. Accanto alla porta d'ingresso della chiesa, prima della messa, sono stati posizionati due remi dai ragazzi della Canottieri Pontedera. La bandiera del gruppo sportivo pontederese ha avvolto la bara durante la cerimonia.

Sergio Marrucci, che risiedeva a Fornacette, era molto conosciuto a Pontedera anche per il suo passato da dipendente comunale, all'ufficio Sport. Era andato in pensione da poche settimane. Dal 1978 invece aveva scelto di dedicare la vita al canottaggio, determinato a costruire un vero e proprio movimento in grado di radunare ragazzi e ragazze del territorio. Chi è stato allenato da Marrucci ne ricorda il carattere deciso e gli insegnamenti, che andavano oltre la disciplina sportiva. I suoi allievi lo consideravano come un padre. Anche la Federazione italiana canottaggio si è stretta attorno alla famiglia con una nota sul proprio sito ufficiale.

Tommaso Silvi



Sergio Marrucci, 63 anni

